

COMUNE di PRASCORSANO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 29/03/2019

Adunanza ordinaria di prima convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: Tassa sui Rifiuti (TARI): determinazione tariffe anno 2019.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, addì ventinove del mese di marzo alle ore ventuno e minuti quindici nella solita sala delle adunanze.

Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

All'appello, per il presente punto all'ordine del giorno, risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
ROLANDO PERINO Piero	Presidente	Sì
BOLDINI Alessandro	Vice Sindaco	Giust.
BERTA Elena	Consigliere	Sì
PERINO Antonio	Consigliere	Sì
RUVINETTI Giorgia	Consigliere	Giust.
CHIALDA Bruna Caterina	Consigliere	Sì
PERONA Luca	Consigliere	Sì
REGIS Cristian	Consigliere	Sì
PIANASSO Cesare	Consigliere	Giust.
PIANASSO Mauro	Consigliere	Sì
PERONA Manuela	Consigliere	Giust.
	Totale Presenti:	7
	Totale Assenti:	4

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. **DEL SORDO Dott.ssa Gaetana**.

Il Sindaco Presidente ROLANDO PERINO Piero, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando i Convenuti a trattare e discutere l'argomento posto all'ordine del giorno.

DELIBERA del CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 29/03/2019

OGGETTO: Tassa sui Rifiuti (TARI): determinazione tariffe anno 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE;

Udita la relazione del Sig. Sindaco Presidente;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/12/2018 avente ad oggetto: “Approvazione bilancio di previsione 2019/2021 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P) con relativo aggiornamento.”;

CONSIDERATO quanto stabilito dall’art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 il quale dispone che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTO l’art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013 n. 147 (Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – “Legge di stabilità 2014”), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l’Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell’Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 03.09.2014 avente ad oggetto: “Nomina Funzionario Responsabile della IUC “Imposta Unica Comunale”;

RICHIAMATA la propria Deliberazione n. 24 del 29.09.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Unica Comunale (IUC), nel quale è disciplinata altresì la Tassa sui rifiuti (TARI), successivamente modificato con proprie deliberazioni n.12 del 30.07.2015, n. 5 del 27.04.2016 e n. 32 del 20.12.2016;

DATO atto che l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (“Legge di Stabilità 2014”) testualmente recita: “683. *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ... (omissis)*”;

VISTO il D.M. Interno del 7/12/2018, con il quale si è disposto il differimento al 28/02/2019 del termine per l’approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 degli enti locali, successivamente prorogato al 31/03/2019 con Decreto ministeriale del 25/01/2019;

RICHIAMATA la propria precedente Deliberazione in data odierna avente ad oggetto: “Approvazione piano economico finanziario per l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2019”;

RITENUTO, conseguentemente, di dover determinare le tariffe della TARI per l’anno 2019, allegate alla presente deliberazione, determinando la percentuale di ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche nella misura rispettivamente del 93% e del 7%, tenuto conto della realtà territoriale e degli insediamenti produttivi esistenti sul territorio comunale;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TARI dagli articoli 1 e 2 del Decreto Legge 06 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, nonché dal D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23/06/2014, n. 89;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, lett. b) del Decreto Legge 06 marzo 2014 n. 16, che testualmente recita: "... (omissis) Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI... (omissis)... E' consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno";

CONSIDERATO che l'art. 48, comma 3, del vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), prevede che il versamento della TARI sia effettuato in numero tre rate, con scadenza entro l'ultimo giorno dei mesi di aprile, luglio e ottobre, consentendo il pagamento in unica soluzione entro la scadenza della seconda rata (31 luglio);

CONSIDERATO, sotto questo profilo, che l'art. 1, comma 689, della Legge n. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

RAVVISATA la necessità di stabilire che il tributo TARI anche per l'anno 2019 sarà versato direttamente al Comune mediante modello di pagamento unificato inviato direttamente ai contribuenti di cui all'art.17 del D.Lgs. 9/07/1997, n.241 (F24) che presenta il vantaggio rispetto al bollettino di CCP di non comportare costi aggiuntivi per i contribuenti;

VISTI i pareri favorevoli sotto il profilo tecnico e contabile espressi dai responsabili dei Servizi interessati e dal Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49, comma 1 ed all'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 6 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni approvato con deliberazione del C.C. n. 2/2013, entrambi allegati al presente atto;

Posta ai voti palesi la proposta di deliberazione che ha dato il seguente risultato:

Presenti: n. 7 Astenuti: 1 (PIANASSO Mauro)

Votanti: n. 6 Voti favorevoli: n. 6 Voti contrari: n. 0

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2019, per le motivazioni in narrativa esposte, che qui si intendono integralmente richiamate, le tariffe della TARI (Tributo Servizio Rifiuti), calcolate sulla base del piano economico finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2019 approvato dal Consiglio comunale in data odierna, come da allegato alla presente che ne diventa parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che le scadenze e il numero di rate di versamento della TARI per l'anno 2019, così come previsto dall'art. 48, comma 3, del vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) sono le seguenti:
 - a. 1^ rata con scadenza il 30 aprile, pari ad un terzo dell'importo dovuto per l'anno 2019 calcolato sulla base delle tariffe TARI stabilite con il presente atto;
 - b. 2^ rata con scadenza il 31 luglio, pari ad un terzo dell'importo dovuto per l'anno 2019 calcolato sulla base delle tariffe TARI stabilite con il presente atto;

- c. 3^ rata con scadenza il 31 ottobre, pari ad un terzo dell'importo dovuto per l'anno 2019 calcolato sulla base delle tariffe TARI stabilite con il presente atto;
3. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2019;
 4. di dare atto che, così come previsto dall'art. 1, comma 666, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., sull'importo della TARI si applica il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19, del D.Lgs. n. 30.12.1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Torino;
 5. di stabilire che, allo scopo di semplificare gli adempimenti dei contribuenti, si provvede da parte del Comune all'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati di cui all'art.17 del D.Lgs. 9/07/1997, n.241 (F24) che presentano il vantaggio rispetto al bollettino di CCP di non comportare costi aggiuntivi per i contribuenti;
 6. di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate esclusivamente per via telematica, mediante inserimento delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale, osservate le prescritte formalità, viene sottoscritto.

IL SINDACO
F.to : ROLANDO PERINO Piero

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : DEL SORDO Dott.ssa Gaetana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 D.Lgs. 18.08.2000 n.267)

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno 05-apr-2019, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Prascorsano, li 05-apr-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to BUFFO Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune di Prascorsano senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs.18.08.2000, n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DEL SORDO dott.ssa Gaetana

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Prascorsano, li 05-apr-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
BUFFO Roberta

TARIFE 2019 COMUNE DI PRASCORSANO

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	descrizione	nComponenti	QuotaFissa	QuotaVariabile
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0,2585	0,1712
2	Campeggi, distributori carburanti	0	0,5413	0,3628
3	Stabilimenti Balneari	0	0,307	0,2048
4	Esposizioni, autosaloni	0	0,2424	0,1646
5	Alberghi con ristoranti	0	0,8645	0,5788
6	Alberghi senza ristoranti	0	0,6463	0,4313
7	Case di cura e riposo	0	0,7675	0,515
8	Uffici, agenzie e studi professionali	0	0,8079	0,5512
9	Banche ed Istituti di credito	0	0,4444	0,2963
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	0,7029	0,4682
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0	0,8645	0,5795
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0	0,5817	0,4142
13	Carrozzeria, autoufficina, meccanico	0	0,7433	0,5163
14	Attività industriali, con capannoni di produzione	0	0,3474	0,27
15	Attività artigianali, di produzione beni specifici	0	0,4444	0,3398
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0	3,9103	2,8218
17	Bar, Caffè, Pasticceria	0	2,9408	1,9637
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	1,4219	1,001
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	1,2442	0,8291
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	4,896	3,6285
21	Discoteche, night club	0	0,8402	0,5637
22	Magazzini senza vendita diretta	0	0,412	0,2766
23	Impianti sportivi	0	0,614	0,4116
24	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,614	0,2305
25	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,8806	0,6519

UTENZE DOMESTICHE

Categoria	descrizione	nComponenti	QuotaFissa	QuotaVariabile
101	Utenza domestica Residenziale	1	0,6861	40,84
101	Utenza domestica Residenziale	2	0,8004	95,2933
101	Utenza domestica Residenziale	3	0,8821	122,52

101	Utenza domestica Residenziale	4	0,9474	149,7466
101	Utenza domestica Residenziale	5	1,0128	197,3933
102	Utenza domestica non Residenziale	2	0,8004	95,2933
103	Utenza domestica non Residenziale con componenti	1	0,6861	40,84
103	Utenza domestica non Residenziale con componenti	2	0,8004	95,2933
103	Utenza domestica non Residenziale con componenti	3	0,8821	122,52
103	Utenza domestica non Residenziale con componenti	4	0,9474	149,7466

RIDUZIONI/MAGGIORAZIONI

cod_riduzione	descrizione	perc_abb_QV	perc_abb_QF
0	NESSUNA RIDUZIONE	0	0
1	RIDUZIONE ISE < €. 10.000,00	50	50
4	ABITAZIONI OCCUPATE DA SOGGETTI CHE RISIEDONO O ABBIANO LA DIMORA, PER PIU' DI SEI MESI ALL'ANNO, ALL'ESTERO	50	0
5	ESENZIONE TOTALE	100	100